

Codice DB0803

D.D. 1 febbraio 2010, n. 94

Cooperativa Uni Capi intervento in Ovada cod.2035. Quantificazione importi da restituire per l'ulteriore cessione in proprietà individuale ai soci che ne hanno già ottenuto l'assegnazione in uso e godimento. Legge 17 Febbraio 1992, n. 179, art. 18. Accertamenti di entrata sul bilancio regionale 2010 capitolo n. 38615 Euro 53.551,35 e sul capitolo n. 36695 Euro 10.963,08.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di stabilire che la Cooperativa "Uni Capi", a seguito dell'ulteriore cessione relativa all'intervento in Ovada - codice intervento n. 2035, proceda alla restituzione degli importi sottoelencati, prima della stipula dei rogiti notarili, con un versamento unico alla Regione Piemonte e successivamente rendiconti analiticamente quanto introitato dai singoli soci:

- n. 2 alloggi pari a mq. 188,43
- contributi statali € 10.963,08
- contributi regionali € 53.551,35
- Totale restituzione € 64.514,43

I versamenti intestati alla Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 – Torino, possono essere effettuati :

- sul conto corrente postale (omissis),
- con bonifico bancario presso Unicredit Banca - Via Garibaldi, 2 – 10122 Torino (omissis).

Nella causale del versamento deve essere indicato:

- per i contributi statali:

"Coop. Uni Capi, restituzione a seguito determinazione n..... del.....relativa alla cessione alloggi in Ovada - codice intervento n. 2035 – cap. 36695";

- per i contributi regionali:

"Coop. Uni Capi, restituzione a seguito determinazione n..... del.....relativa alla cessione alloggi in Ovada - codice intervento n. 2035 – cap. 38615";

- di accertare sul capitolo di entrata n. 38615 del bilancio regionale 2010 l'importo di €. 53.551,35 quale restituzione da parte della Cooperativa edilizia "Uni Capi" della quota regionale per la cessione di n. 2 alloggi pari a mq. 188,43 in riferimento all'intervento n. 2035 realizzato nel Comune di Ovada;

- di accertare sul capitolo di entrata n. 36695 del bilancio regionale 2010 l'importo di €. 10.963,08 quale restituzione da parte della Cooperativa "Uni Capi" della quota statale per la cessione di n. 2 alloggi pari a mq. 188,43 in riferimento all'intervento n. 2035 realizzato nel Comune di Ovada;

- di stabilire che la stipula degli atti di cessione può avvenire esclusivamente nei confronti dei soci assegnatari dei n. 2 alloggi pari a mq. 188,43 per i quali è stato predisposto il conteggio relativo all'importo da restituire alla Regione Piemonte. Nel rogito dovrà essere fatta esplicita menzione degli avvenuti versamenti e dell'art. 20 della L. 179/92 così come modificato dall'art. 3 della L. 85/94.

Al rogito dovrà essere allegato l'attestato sul possesso dei requisiti soggettivi, ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e lo stesso dovrà essere notificato a cura del notaio rogante entro 60 giorni dalla stipula:

- al Comune di Ovada per la verifica ed il controllo sull'applicazione dei prezzi di cessione degli alloggi;

- alla Regione Piemonte Settore Programmazione ed Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

- di dare atto che, per effetto dei conteggi relativi alla restituzione dei su esposti importi per la cessione in proprietà ai soci assegnatari di complessivi n. 2 alloggi pari a mq. 178,07, facenti capo all'insediamento realizzato nel comune di Ovada-, la situazione dell'intervento costruttivo n. 2035 risulta così aggiornata:

- versamenti Cooperativa, in applicazione dell'art. 9 della legge regionale 28/76, percentuale di invenduto da applicare a decorrere dalla scadenza del 30.04.2010 pari al 25,58% per n. 3 alloggi pari a mq. 310,77.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo